



## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA CONVOCANDA ASSEMBLEA DEI SOCI DI COSTAMP GROUP S.P.A.**

Il Consiglio di amministrazione di Costamp Group S.p.A. ("**Costamp**" e la "**Società**") formula la presente relazione con riferimento alla convocanda Assemblea del 11 ottobre 2018 e del 12 ottobre 2018 ore 11.00, rispettivamente in prima e seconda convocazione, chiamata a discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno

### **In sede ordinaria**

1. Conferma della nomina di un amministratore cooptato

### **In sede straordinaria**

1. Proroga della durata della società
2. Modifiche degli articoli 5.1, 6.6, 6.7, 6.8, 16.1, 23, 24.1, 33 dello statuto sociale.

### **Primo e unico punto all'ordine del giorno in sede ordinaria**

Signori azionisti,

con riferimento al primo e unico punto all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci in sede ordinaria, il consiglio di amministrazione propone all'assemblea dei soci di confermare, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, il consigliere di amministrazione dott. Pagani nominato in data 14 settembre 2018 a seguito delle dimissioni del consigliere dott. Gabriele Bonfiglioli. Per maggiori dettagli in merito al curriculum vitae del dott. Pagani, si fa riferimento al contenuto del comunicato stampa diffuso in data 14 settembre 2018 a seguito della sua nomina.

\* \* \*

### **Primo punto all'ordine del giorno in sede straordinaria**

Signori azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci in sede straordinaria, il consiglio di amministrazione propone di prorogare la durata della società. Il Consiglio ritiene opportuno, stante l'approssimarsi della scadenza, di prevedere che nella convocanda assemblea i soci si esprimano a favore di tale proroga.

Si riporta di seguito la comparazione tra il testo di statuto vigente e il testo modificato.

<b>ARTICOLO 3</b>	<b>ARTICOLO 3</b>
3.1 La durata della Società è stabilita al 31 dicembre 2030 e potrà essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'Assemblea degli azionisti.	3.1 La durata della Società è stabilita al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'Assemblea degli azionisti.

\* \* \*

Signori azionisti,

con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci in sede straordinaria, il consiglio di amministrazione propone di apportare le seguenti modifiche allo statuto sociale. Tali modifiche rispondono all'esigenza di migliorare la formulazione delle disposizioni vigenti al fine di renderle maggiormente coerenti con la modifica della denominazione sociale, della sede sociale e dello status di emittente con azioni negoziate su AIM Italia.

Inoltre al fine di semplificare la già prospettata operazione di semplificazione della struttura societaria del gruppo mediante integrazione tra le società che ne fanno parte, si ritiene opportuno inserire in statuto la facoltà per il consiglio di amministrazione di decidere in merito alla fusione tra Costamp Group e società da essa interamente controllate o possedute per il 90%.

Infine, in ragione dell'avvenuto trasferimento della sede sociale presso il comune di Sirone si ritiene opportuno proporre la modifica dell'art. 33 dello statuto sociale riferendo la competenza della nomina dell'arbitro unico secondo le regole arbitrali della camera di commercio di Milano.

Si riporta di seguito la comparazione tra il testo di statuto vigente e il testo modificato.

5.1 Il capitale sociale è di Euro 2.124.530 (due milioni cento ventiquattromila cinquecento trenta) ed è diviso in n. 42.490.607 (quarantadue milioni quattrocento novantamila seicento sette) azioni ordinarie, prive di valore nominale. Con delibera assunta il giorno 6 novembre 2014 l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato di aumentare ulteriormente il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e progressiva con esclusione del diritto di opzione fino ad un massimo di nominali Euro 24.750,00 (ventiquattromilasettecentocinquanta/00), mediante emissione di massime 495.000 (quattrocentonovantacinquemila) azioni ordinarie prive di valore nominale aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservate esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione delle obbligazioni del prestito denominato "Modelleria Brambilla Convertibile 7% 2014-2019" in ragione	5.1 Il capitale sociale è di Euro 2.124.530 (due milioni cento ventiquattromila cinquecento trenta) ed è diviso in n. 42.490.607 (quarantadue milioni quattrocento novantamila seicento sette) azioni ordinarie, prive di valore nominale. Con delibera assunta il giorno 6 novembre 2014 l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato di aumentare ulteriormente il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e progressiva con esclusione del diritto di opzione fino ad un massimo di nominali Euro 24.750,00 (ventiquattromilasettecentocinquanta/00), mediante emissione di massime 495.000 (quattrocentonovantacinquemila) azioni ordinarie prive di valore nominale aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservate esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione delle obbligazioni del prestito denominato "Costamp Group Convertibile 7% 2014-2019" in ragione del
---	--

<p>del rapporto di con versione pari a 33 azioni di compendio per ogni Obbligazione convertita. Il diritto di conversione è stato esercitato per n. 1.079 (millesettantanove) obbligazioni, comportando un aumento del capitale sociale per euro 1.780 (millesettecentoottanta).</p> <p>Con delibera assunta il giorno 14 dicembre 2017, l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale per un valore massimo di euro 4.999.000 (comprensivo di sovrapprezzo), con emissione di massime n. 1.666.333 azioni ordinarie senza valore nominale, da eseguirsi entro il 30 agosto 2018.</p> <p>Con delibera assunta il giorno 29 giugno 2018, l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aumentare a pagamento il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione nell'interesse della società, in forma scindibile, per un valore massimo di euro 5.000.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo), con emissione di nuove azioni ordinarie senza valore nominale, da offrire in sottoscrizioni a investitori qualificati, da eseguirsi entro il giorno 31 dicembre 2018;</li> <li>- prorogare il termine per la sottoscrizione finale per l'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci in data 14 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018.</li> </ul>	<p>rapporto di con versione pari a 33 azioni di compendio per ogni Obbligazione convertita. Il diritto di conversione è stato esercitato per n. 1.079 (millesettantanove) obbligazioni, comportando un aumento del capitale sociale per euro 1.780 (millesettecentoottanta).</p> <p>Con delibera assunta il giorno 14 dicembre 2017, l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale per un valore massimo di euro 4.999.000 (comprensivo di sovrapprezzo), con emissione di massime n. 1.666.333 azioni ordinarie senza valore nominale, da eseguirsi entro il 30 agosto 2018.</p> <p>Con delibera assunta il giorno 29 giugno 2018, l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aumentare a pagamento il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione nell'interesse della società, in forma scindibile, per un valore massimo di euro 5.000.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo), con emissione di nuove azioni ordinarie senza valore nominale, da offrire in sottoscrizioni a investitori qualificati, da eseguirsi entro il giorno 31 dicembre 2018;</li> <li>- prorogare il termine per la sottoscrizione finale per l'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci in data 14 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018.</li> </ul>
<p>6.6 Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italia S.p.A. ("AIM Italia"), e per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia troveranno applicazione le disposizioni previste dal regolamento emittenti AIM Italia, come di volta in volta modificato ed integrato (il "Regolamento Emittenti").</p>	<p>6.6 Per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italia S.p.A. ("AIM Italia") troveranno applicazione le disposizioni previste dal regolamento emittenti AIM Italia, come di volta in volta modificato ed integrato (il "Regolamento Emittenti").</p>
<p>6.7 Le azioni saranno sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF").</p>	<p>6.7 Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF").</p>
<p>6.8 Per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse</p>	<p>6.8 Per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse</p>

<p>alle negoziazioni su AIM Italia, trova applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento Emittenti, con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento medesimo). Gli azionisti dovranno pertanto comunicare alla Società qualsiasi "Cambiamento Sostanziale", così come definito nel Regolamento Emittenti, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società. La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" dovrà essere effettuata entro cinque giorni di negoziazione AIM Italia dal compimento dell'operazione o dal verificarsi dell'evento che ha determinato il "Cambiamento Sostanziale", mediante comunicazione scritta da inviarsi al consiglio di amministrazione, tramite raccomandata A.R. - anticipata via fax - contenente tutte le informazioni indicate a tal fine sul sito internet della Società.</p>	<p>alle negoziazioni su AIM Italia, trova applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento Emittenti, con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento medesimo). Gli azionisti dovranno pertanto comunicare alla Società qualsiasi "Cambiamento Sostanziale", così come definito nel Regolamento Emittenti, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società. La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" dovrà essere effettuata secondo i termini previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza (come modificata tempo per tempo), mediante comunicazione scritta da inviarsi al consiglio di amministrazione, tramite raccomandata A.R. - anticipata via fax - contenente tutte le informazioni indicate a tal fine sul sito internet della Società.</p>
<p>16.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove. L'Assemblea determina il numero dei componenti entro i limiti suddetti riservandosi altresì la facoltà, in caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'AIM Italia, di eleggere amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 c. 3° Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.</p>	<p>16.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove. L'Assemblea determina il numero dei componenti entro i limiti suddetti riservandosi altresì la facoltà di eleggere amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 c. 3° Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.</p>
<p style="text-align: center;"><b>ARTICOLO 23</b></p> <p>23.1 La gestione della Società spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, fermo restando quanto previsto dall'art. 15.4 del presente Statuto.</p> <p>23.2 Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge, il consiglio di amministrazione è competente a deliberare in merito alle seguenti materie che non potranno essere rimesse all'assemblea della società e non potranno essere validamente assunte in assenza del voto favorevole della maggioranza assoluta degli amministratori:</p> <p>(i) approvazione di qualsiasi business plan della Società e di ogni sua modifica;</p>	<p style="text-align: center;"><b>ARTICOLO 23</b></p> <p>23.1 Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 15.4 del presente Statuto.</p> <p>23.2 Gli organi delegati riferiscono tempestivamente al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale - o, in mancanza degli organi delegati, gli amministratori riferiscono tempestivamente al collegio sindacale - con periodicità almeno trimestrale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, per le loro</p>

<p>(ii) approvazione del budget;</p> <p>(iii) operazioni straordinarie (quali fusioni, scissioni, trasformazioni, cessioni, acquisto, sottoscrizione o assunzione in affitto di partecipazioni, aziende o rami di azienda, costituzione di joint-venture, costituzione di patrimoni destinati, aumenti di capitale, emissione di obbligazioni o altri strumenti finanziari);</p> <p>(iv) rilascio di garanzie reali e personali;</p> <p>(v) decisioni di investimento e/o di dismissioni per immobilizzazioni materiali o immateriali superiori ad Euro 300.000,00 (trecentomila/00) per singola operazione;</p> <p>(vi) assunzione di nuovi affidamenti per un importo superiore a 500.000,00 (cinquecentomila/00);</p> <p>(vii) rilascio di fidejussioni;</p> <p>(viii) decisioni in merito a modifiche della remunerazione degli Amministratori;</p> <p>(ix) attribuzioni di deleghe;</p> <p>(x) operazioni con parti correlate;</p> <p>(xi) assunzione, promozione o licenziamento di personale con qualifica di dirigente;</p> <p>(xii) proposte di modifica o modifiche (qualora di competenza del Consiglio di Amministrazione) dello Statuto;</p> <p>(xiii) proposte e decisioni in relazione a progetti di quotazione della Società (inclusa la sua revoca);</p> <p>(xiv) proposte e decisioni in relazione alla distribuzione di dividendi e/o riserve;</p> <p>(xv) il conferimento delle istruzioni di voto al rappresentante della Società per la partecipazione alle assemblee delle controllate della società.</p> <p>23.3 Gli organi delegati riferiscono tempestivamente al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale - o, in mancanza degli organi delegati, gli amministratori riferiscono tempestivamente al collegio sindacale - con periodicità almeno trimestrale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.</p>	<p>dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.</p> <p>23.3 Al Consiglio di Amministrazione spetterà inoltre il potere di deliberare operazioni di fusione per incorporazione ai sensi degli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile o di scissione ai sensi dei predetti articoli, in forza del richiamo di cui all'articolo 2506-ter del Codice Civile.</p>
<p style="text-align: center;"><b>ARTICOLO 24</b></p> <p>24.1 Il consiglio di amministrazione può delegare,</p>	<p style="text-align: center;"><b>ARTICOLO 24</b></p> <p>24.1 Il consiglio di amministrazione può delegare,</p>

<p>nei limiti di cui all'art. 2381 del codice civile e ad eccezione delle materie di cui all'art. 23.2 dello Statuto, proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo provvedendo a determinarne la composizione ed a stabilire il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Le riunioni del comitato esecutivo possono essere tenute anche con mezzi di telecomunicazione secondo le modalità previste al precedente art. 19.3. Il consiglio di amministrazione può delegare, sempre nei limiti di cui all'art. 2381 del codice civile e ad eccezione delle materie di cui all'art. 23.2 dello Statuto, parte delle proprie attribuzioni e dei propri poteri al presidente e/o ad altri suoi membri, nonché nominare uno o più amministratori delegati. Il consiglio di amministrazione può nominare uno o più direttori generali, determinandone le mansioni ed i compensi.</p>	<p>nei limiti di cui all'art. 2381 del codice civile, proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo provvedendo a determinarne la composizione ed a stabilire il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Le riunioni del comitato esecutivo possono essere tenute anche con mezzi di telecomunicazione secondo le modalità previste al precedente art. 19.3. Il consiglio di amministrazione può delegare, sempre nei limiti di cui all'art. 2381 del codice civile, parte delle proprie attribuzioni e dei propri poteri al presidente e/o ad altri suoi membri, nonché nominare uno o più amministratori delegati. Il consiglio di amministrazione può nominare uno o più direttori generali, determinandone le mansioni ed i compensi.</p>
<p style="text-align: center;"><b>ARTICOLO 33</b></p> <p>Tutte le controversie nascenti dal presente statuto o che insorgessero fra i soci relativamente ai rapporti sociali o tra essi e gli amministratori, i liquidatori e i sindaci e/o la società, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, con esclusione di quelle non compromettibili per legge, dovranno essere risolte da un arbitro unico secondo il Regolamento della Camera arbitrale della Camera di Commercio di Bologna, su richiesta fatta dalla parte più diligente.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ARTICOLO 33</b></p> <p>Tutte le controversie nascenti dal presente statuto o che insorgessero fra i soci relativamente ai rapporti sociali o tra essi e gli amministratori, i liquidatori e i sindaci e/o la società, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, con esclusione di quelle non compromettibili per legge, dovranno essere risolte da un arbitro unico secondo il Regolamento della Camera arbitrale della Camera di Commercio di Milano, su richiesta fatta dalla parte più diligente.</p>

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Marco Corti